

1607 ne del transito per la via di Berna , di Basilea , e di Zurigo a sei mila Fanti , sempre che peruenuti vi fossero ; ma i concitati Grisoni non vi si acquetarono . Lanciatisi fuori dei rozi loro alberghi distrittuali , corsero a Coira , Città Metropoli , e con grande impeto , e ferocità , iui altamente esclamarono contra quel Governo . Che per poco , e vil denaio indecentemente , e con nota dell'antico decoro della natione , si mercantasse , e vendesse il libero passaggio a militie estranee .

*Inquietano il Residente Vincenti .*

Trapassarono poi dai clamori ai fatti ; e come quelli , che acciecati , e furibondi d'ira , corrono forsennatamente ad isfogarsi , & a colpire colà , doue credono l'origine dei loro mali , così essi persuadendosi , che il tutto prouenisse dai diligenti maneggi del Segretario , Antonio Maria Vincenti , qui ui ancora Residente Veneto , si auentarono con gran tumulto contra la sua Casa , per farne vn'ingiusta , & enorme vendetta . Accorsero opportunamente per saluarlo da vn tanto pericolo , i principali del Governo . Lo assicurarono prima di non esser'eglino partecipi di quella grande insolenza ; anzi che l'haurebbono à tempo proprio rigorosamente repressa . Pregatolo poi di non arrogarsi à ingiuria vn'attione impetuosa , di abiette persone , che , si come non sapeano ciò , che sia l'offesa , meno erano capaci di offendere , lo armarono di buone scorte , e seco accompagnati dodici dei loro Consiglieri , lo fecero ricapitare in sicuro luogo , Volendo anche itcusar' il caso , ed attestar' il loro graue dispiacere presso alla Republica , ne dierono l'incarico al Salice , che per anco dimoraua qui , & egli appositamente , e con gran rispetto sodisfece all'ordine , & al desiderio loro .

*Assicurato da quei principali .*

Scelse il Senato di mostrar del caso più dolore , che amarezza , non volendo , per dar corpo à vn'accidente , perdere la sostanza del più importante seruigio .

*Il qual esborso loro dell'altro montano .*

Mostrò di acquetarsi alla scusa , e mostrando insieme , che il contentare que' tumultuarij , fosse il suo maggior contento , allargò la mano per prenderli all'esca ; Procurò con l'oro , ch'esce dai monti , di aprirsi la strada dei monti appunto , e così esborsò altri sette mila ducati in aggiunta degli , già contribuiti prontamente per innanzi .

Il Pontefice non mancò anch'egli di far tutta la sua parte altroue per impedire , che venissero dalla Lorena le militie , accordate già dal Prencipe di Vademonte . Efficacemente ne scrisse al Duca Carlo suo Padre ; Parlonne con gran vehemen-